Bloccano in auto la responsabile del Cpa, nei guai dieci profughi pakistani

Scritto da Red.
Mercoledì 21 Ottobre 2015 10:43



PRATOLA SERRA – I carabinieri della stazione di Pratola Serra hanno deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria, dieci pakistani, responsabili del reato di violenza privata in concorso. I dieci extracomunitari, per favorire un loro connazionale che si era abusivamente introdotto all'interno del Cpa di Pratola Serra con la complicità di alcuni giovani profughi già ospiti di quel centro di prima accoglienza, accerchiavano l'autovettura guidata dalla responsabile del Cpa per impedirle di recarsi presso il comando stazione carabinieri dove la donna avrebbe denunciato l'ingresso abusivo dello straniero.

Bloccata nella sua auto, la donna riusciva a lanciare l'allarme con il suo telefonino contattando il "112". Ricevuta la segnalazione, i militari in servizio presso la centrale operativa del comando provinciale carabinieri di Avellino - dove confluiscono tutti i dispositivi operanti sul territorio -disponevano l'invio di una gazzella del nucleo radiomobile della compagnia CC di Mirabella Eclano insieme ad altri equipaggi della locale stazione che in pochi minuti giungevano sul posto sorprendendo i profughi ancora nell'atto di bloccare in auto la giovane donna.

Grazie al tempestivo intervento dei militari la responsabile poteva raggiungere la caserma per sporgere regolare denuncia e dopo circa due ore, ristabilita con non poca fatica la calma, i carabinieri procedevano all'identificazione dei presenti e del profugo che si era introdotto arbitrariamente nel centro. Per dieci extracomunitari, di età compresa tra i 24 e i 34 anni, è scattata la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino, mentre per il 29enne, introdottosi arbitrariamente nel centro ,sono state attivate le procedure per il suo allontanamento dalla struttura.